

Seminario: “Le novità della Legge Regionale n. 12/2018 in materia di Commercio.

L’autorizzazione unica ambientale (AUA).

La Delibera di G.R. n. 1195 del 5 luglio 2018 – Approvazione schema di Regolamento sui requisiti e le procedure per l’insediamento di medie e grandi strutture di vendita.

Le scadenze relative ad attività produttive: impianti carburante; autoriparatori; servizi di trasporto taxi e ncc; commercio su aree pubbliche.

La modulistica unificata in materia di pubblica sicurezza, commercio, artigianato.

La nuova SCIA (D.Lgs. 126/2016 – decreto “Scia 1”; D.Lgs. 222/2016 – decreto “Scia 2”). La nuova conferenza dei servizi (D.Lgs. 127/2016)”

Sede: Bari, presso l’Hotel Majesty via G. Gentile n. 97/B

Durata: 1 giorno

Data: 22-10-2018

Orari di svolgimento: 09.00-15.30 (ore 12.30 brunch)

Docente: Dott. Michelangelo Francavilla

Crediti Formativi: Formazione Continua Geometri - 3 crediti formativi
Consiglio Nazionale Forense e' in attesa di accreditamento

Quota individuale di partecipazione: € 450 ,00 * + IVA

La quota comprende: l'accesso alla sala lavori, il materiale di cancelleria, il materiale didattico digitale, l'attestato di Partecipazione in formato digitale e il brunch.

- In promozione euro 300 + IVA per le gli iscritti all’Ordine dei Geometri

- PER OGNI ENTE ISCRITTO AL SEMINARIO, IN OMAGGIO UN ACCESSO GRATUITO AL NUMERO DI MARZO 2018 DELLO STRUMENTARIO ENTI LOCALI ON LINE

**Se la fattura è intestata ad Ente Pubblico, la quota è esente IVA, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n.633/72 (e successive modificazioni)*

PRESENTAZIONE

Le novità della legge regionale n. 12/2018 in materia di Commercio e la D.G.R. 1195 del 5.7.2018

Nel seminario saranno affrontate e commentate le modifiche apportate dalla L.R. 12/2018 alla L.R. 24/2015 (Codice del Commercio), al fine di adeguare quest’ultima alla legge 124/2015 (c.d. “legge Madia”) nonché alle norme di riforma sulla SCIA.

Sarà inoltre esaminato lo schema di Regolamento approvato dalla Giunta Regionale lo scorso mese di luglio, con il quale sono dettati nuovi requisiti e procedure per l’insediamento di medie e grandi strutture di vendita.

La proroga di alcune scadenze relative ad attività produttive

Con la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (c.d. legge di bilancio 2018) sono stati prorogati alcuni termini relativi ad attività economiche. In particolare:

- è disposta la proroga degli adempimenti, a carico sia dei titolari degli impianti di distribuzione carburanti sia dei Comuni, legati all'iscrizione alla nuova anagrafe nazionale (legge 124/2017). L'accordo in Conferenza Unificata dell'8 marzo 2018 ha definito, tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regioni ed Enti locali il quadro dei rispettivi impegni per l'attuazione della riforma;
- viene modificata la normativa vigente in materia di autoriparazione, inserendo disposizioni su: attivazione di corsi regionali tecno-pratici e partecipazione di imprese di autoriparazione; proroga delle attività per le imprese iscritte nel registro delle imprese o nell'albo artigiane e abilitate alle attività di meccanica e motoristica o a quella di elettrauto; proroga del termine per la regolarizzazione delle imprese che intendano abilitarsi per l'attività di autoriparazione (l. 224/2012);
- viene prorogato al 31 dicembre 2018 il termine per l'emanazione del decreto ministeriale volto a impedire le pratiche di esercizio abusivo dei servizi taxi e di noleggio con conducente. Contestualmente, viene prorogata la sospensione dell'efficacia delle norme più restrittive in materia di Ncc;
- è prorogato al 31 dicembre 2020 il termine delle concessioni per commercio su aree pubbliche con scadenza anteriore a tale data e in essere alla data di entrata in vigore della legge 205/2017. Dovranno inoltre essere previste specifiche modalità di assegnazione delle concessioni nei mercati per gli operatori che, nel biennio precedente l'entrata in vigore della norma, abbiano direttamente utilizzato le concessioni quale unica o prevalente fonte di reddito per sé e per il proprio nucleo familiare. E ciò, anche in deroga a quanto previsto dai principi di liberalizzazione contenuti nella Direttiva Bolkestein (e nel D.Lgs. 59/2010).

La Risoluzione del MISE n. 87935 del 7 marzo 2018 chiarisce gli effetti delle proroghe sulle procedure avviate e concluse prima della entrata in vigore della legge 205/2017, nonché gli effetti su quelle avviate ma non concluse entro la medesima data.

La Risoluzione del MISE n. 135206 dell'11 aprile 2018, infine, reca alcuni chiarimenti in merito alle procedure di selezione pubblica per l'assegnazione di posteggi vacanti in mercati di nuova istituzione, posteggi da riassegnare a seguito di restituzione del titolo da parte degli operatori e posteggi ubicati nei mercati per i quali l'ente locale abbia previsto la riorganizzazione con riduzione dei medesimi, nonché sulla valutazione dell'attività esercitata in posteggi temporaneamente non occupati dal titolare della concessione.

L'AUA

A distanza di 5 anni dalla entrata in vigore del D.P.R. 59/2013 ci si soffermerà sugli aspetti applicativi del procedimento di AUA, con uno sguardo critico alle criticità operative, interpretative e normative più frequentemente incontrate dagli operatori pubblici e privati.

La modulistica unificata

Il 4 maggio e il 6 luglio 2017 sono stati siglati, in Conferenza Unificata, gli accordi tra Governo, Regioni ed enti locali sull'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione di segnalazioni, comunicazioni e istanze nei settori delle attività commerciali dell'edilizia.

Nel mese di luglio 2017 le Prefetture – U.T.G. hanno comunicato che il Ministero dell'interno ha predisposto una modulistica unificata e standardizzata da utilizzare provvisoriamente (in attesa di quella validata dalla Conferenza Unificata) per le seguenti attività:

- commercio di oggetti preziosi; commercio di armi comuni; produzione-duplicazione-commercio etc. di prodotti audiovisivi; agenzie di affari soggette a comunicazione al Questore; agenzie di recupero crediti;

gestione di sale scommesse, bingo e VLT; domanda di approvazione della nomina di nuovi rappresentanti e/o comunicazione di revoca dei medesimi.

Per alcune di queste attività il Ministero dell'Interno, con Circolare 19 marzo 2018, n. 557/PAS/U/003881/12001, ha dettato nuove indicazioni operative per la verifica delle distanze minime da luoghi sensibili.

Da sottolineare che le pratiche afferenti alle attività di commercio di oggetti preziosi e di commercio di armi comuni dovranno essere obbligatoriamente presentate, in modalità telematica, ai Suap.

Infine, sono stati recentemente approvati gli schemi dei modelli relativi a:

- agenzie di affari di competenza comunale; commercio all'ingrosso; facchinaggio; imprese di pulizia.

Durante il seminario saranno affrontate, con taglio squisitamente pratico e operativo, le opportunità che si aprono con la nuova modulistica e, al tempo stesso, le problematiche che gli enti locali dovranno affrontare per una corretta istruttoria delle pratiche.

La nuova SCIA

Il decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 ha stabilito la disciplina generale delle attività non assoggettate ad autorizzazione espressa e soggette a segnalazione certificata di inizio attività (Scia), comprese le modalità di presentazione alle PP.AA. delle istanze e delle stesse Scia. Il nuovo decreto, inoltre, modifica in più punti la legge 241/90, inserendo anche due nuovi articoli, l'art. 18-bis ("Presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni") e l'art. 19-bis ("concentrazione dei regimi amministrativi").

I punti salienti del nuovo decreto sono i seguenti:

- liberalizzazione delle attività non assoggettate espressamente a Scia, comunicazione o autorizzazione;
- previsione di moduli unificati e standardizzati che definiscono, per singola tipologia di procedimento, i contenuti tipici delle istanze, delle Scia e delle comunicazioni, e della documentazione da allegare;
- valore della ricevuta di avvenuta presentazione della istanza, segnalazione o comunicazione;
- introduzione della "concentrazione" dei procedimenti amministrativi (presentazione di un'unica Scia quando l'attività sia soggetta ad altre Scia, comunicazioni, attestazioni, asseverazioni e notifiche).

Il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 contiene in allegato una maxi-tabella di 137 pagine che indica, in maniera analitica, per ciascuna attività relativa al commercio (che in realtà comprende anche attività artigianali, di somministrazione e di pubblica sicurezza), all'edilizia e all'ambiente qual è il regime amministrativo, i riferimenti normativi e l'eventuale concentrazione di regimi amministrativi. La norma dispone che le regioni e gli enti locali, nel disciplinare i regimi amministrativi di loro competenza, possano solo prevedere livelli ulteriori di semplificazione.

La nuova conferenza di servizi

In attuazione della legge 124/2015 (c.d. "legge Madia"), è stato emanato il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, parimenti pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 162 del 13.7.2016, per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi. Il decreto modifica, talvolta in maniera radicale, la previgente normativa, contenuta negli articoli 14 e seguenti della legge 241/90. Le innovazioni apportate si riflettono anche sui procedimenti edilizi, rientrando la materia della conferenza di servizi, così come la SCIA, tra i livelli essenziali delle prestazioni, di esclusiva competenza statale ai sensi dell'art. 117 comma 2 lett. m) della costituzione.

I criteri direttivi della riforma sono stati:

- la riduzione dei tempi e dei casi in cui la conferenza è obbligatoria;
- l'unificazione della conferenza in caso di progetti da sottoporre a valutazione di impatto ambientale;

- lo snellimento dei lavori, da conseguire anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici;
 - la previsione dello svolgimento della conferenza in modalità semplificata e asincrona, cioè senza la presenza fisica dei rappresentanti delle varie amministrazioni, come modalità ordinaria;
 - la semplificazione del modello decisionale, attraverso la previsione della partecipazione alla conferenza di un rappresentante unico delle amministrazioni statali;
 - la valorizzazione del principio di proporzionalità, limitando la convocazione di riunioni "in presenza" ai soli casi di procedimenti complessi;
 - la modifica di alcune importanti leggi speciali che disciplinano a vario titolo la conferenza di servizi:
 - il D.P.R. 380/2001 (Testo unico dell'edilizia);
 - il D.L. 112/2008 e il D.P.R. 160/2010 (Sportello unico per le attività produttive);
 - il D.P.R. 59/2013 (Autorizzazione unica ambientale);
 - il D.Lgs. 42/04 (Codice dell'ambiente) con riferimento al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.
- Saranno esaminate le più recenti prese di posizione del Mibact in merito all'interpretazione e alla validità delle nuove norme con riferimento all'attività delle Soprintendenze.

PROGRAMMA

- il D.Lgs. 126/2016 sulla Scia: i moduli unificati e standardizzati e i nuovi obblighi di pubblicazione; la "Scia che contiene altre Scia" (concentrazione dei regimi amministrativi);
- il D.Lgs. 222/2016 – Scia 2: l'elenco delle attività contenuto nell'allegato A; le modifiche al Regolamento di esecuzione del Tulp; le modifiche in campo edilizio (D.Lgs. 380/2001).
- il D.Lgs. 127/2016 sulla conferenza di servizi, attuativo della legge delega n. 124/2015: la conferenza "asincrona"; la riduzione dei casi di obbligatorietà; la semplificazione del modello decisionale;
- la legge 215/2017 – proroghe relative a diverse attività economiche;
- la direttiva del Ministero dell'Interno del 28 luglio 2017 sui modelli organizzativi per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche;
- gli accordi in Conferenza Unificata del 4 maggio 2017, del 6 luglio 2017 e del 22 febbraio 2018 tra Governo, Regioni ed enti locali sull'adozione di moduli unificati e standardizzati;
- la circolare MISE n.3703/C del 9.1.2018 sulle modifiche normative in materia di autoriparazione;
- la risoluzione MISE n. 87935 del 7 marzo 2018 relativa agli effetti delle proroghe sulle procedure avviate e concluse in materia di aree pubbliche;
- l'accordo in CU dell'8 marzo 2018 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regioni ed Enti locali per l'attuazione della riforma in materia di Anagrafe nazionale degli impianti di distribuzione carburanti;
- la circolare 19 marzo 2018, n. 557/PAS/U/003881/12001 del Ministero dell'Interno, recante nuove indicazioni operative per la verifica delle distanze minime da luoghi sensibili;
- la risoluzione del MISE n. 135206 dell'11 aprile 2018, recante alcuni chiarimenti in merito alle procedure di selezione pubblica per l'assegnazione di posteggi vacanti in mercati di nuova istituzione;
- la legge regionale n. 12/2018 in materia di commercio;
- la delibera di G.R. n. 1195 del 5 luglio 2018 – approvazione schema di regolamento sui requisiti e le procedure per l'insediamento di medie e grandi strutture di vendita.

Docente: Dott. Riccardo Roccasalva

Funzionario del Settore Sviluppo Economico del Comune di Napoli. Dirigente del Settore

Attività Produttive del Comune di Ercolano nel 2014 e 2015. Dirigente del Servizio Impresa e SUAP del Comune di Napoli dal 2009 al 2012. Consulente Formez dal 2001 sui temi della semplificazione amministrativa e dei servizi alle imprese. Esperto della comunità professionale dei Responsabili italiani di Sportello unico per le attività produttive. Coautore, in qualità di consulente del Formez, delle linee guida regionali pugliesi per l'applicazione del D.P.R. 447/98, adottate dalla Regione Puglia con delibera di G.R. n. 2000 del 27/11/2007. Componente, per il Comune di Napoli, del gruppo nazionale di lavoro ANCI sulla redazione del Regolamento SUAP (D.P.R. 160/2010), e sulla modulistica unica nazionale in materia edilizia e ambientale (AUA). Docente sulle riforme della legge 241/90 e dei suoi principali istituti (obbligo di motivazione, responsabile di procedimento, conferenza di servizi, SCIA, silenzio-assenso, annullamento e revoca degli atti amministrativi, accesso agli atti). Assistenza tecnica alla Regione Campania, per conto del Formez, sul recepimento della Direttiva Servizi e delle ulteriori misure di semplificazione.